

NOVITÀ

EIMA

Il diserbo meccanico Kuhn arriva anche in Italia

Dopo Agritechnica, il gruppo francese porta anche all'Eima la sua nuova sarchiatrice

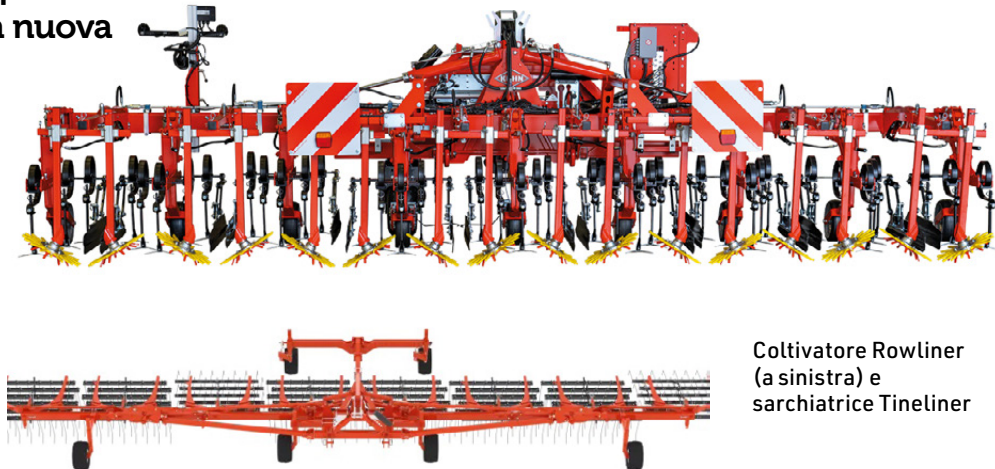
Come noto, in occasione di Agritechnica 2023 Kuhn ha inserito per la prima volta nel suo portafoglio prodotti una gamma per la gestione del diserbo meccanico, implementando coltivatori a basso raccolto Rowliner e sarchiatori a denti Tinelineer. La tendenza verso un uso più razionale, ma anche più restrittivo dei pesticidi, sta portando gli agricoltori a ricorrere a soluzioni alternative per il diserbo delle grandi colture. Per rispondere a queste esigenze, Kuhn completa la sua gamma per la cura delle colture proponendo quindi, oltre alle soluzioni per la lavorazione superficiale e l'irrorazione, una gamma di attrezzature per il diserbo meccanico. La gamma sarà composta da coltivatori a file Rowliner da 6 a 12 file e da sarchiatori a denti Tinelineer con larghezza di lavoro da 6 a 12 m. Come secondo passo, le zappe rotanti Starliner verranno introdotte sul mercato nel 2025.

Espro 1002 (R)

Le novità Kuhn a Eima 2024 continuano poi con il lancio della nuova seminatrice trainata a dose singola destinata alla semina di minima lavorazione Espro 1002 (R), che va a sostituire la Espro 1000 (R) ed è composta da quattro modelli: due rigidi



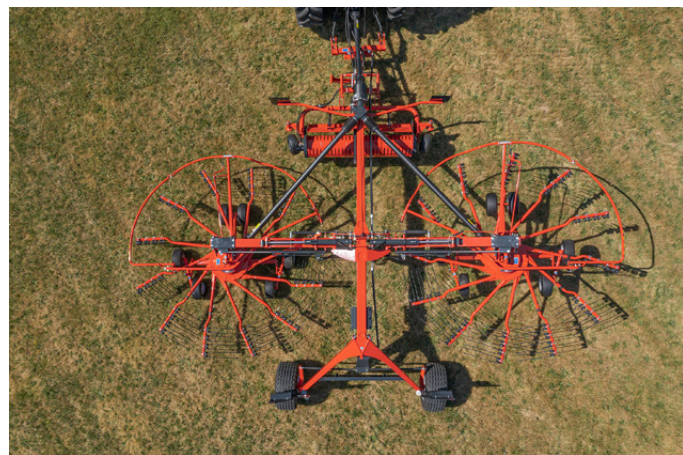
Seminatrice Espro 1002 (R)



Coltivatore Rowliner (a sinistra) e sarchiatrice Tinelineer

da 3.00 e 4.00 metri (Espro 3002 e 4002) e due pieghevoli da 4.00 e 6.00 metri (Espro 4002 R e 6002 R). Si tratta di macchine con un'ampia autonomia: 2.500 litri per la versione da 3 metri e 3.500 litri per le versioni da 4 e 6 metri.

Queste seminatrici mantengono tutti i punti di forza che hanno reso famosa e apprezzata la gamma precedente: semina versatile e universale, ridotta richiesta di potenza, grande precisione di semina anche a velocità elevata e semplicità e facilità d'uso. Cosa c'è allora di nuovo? Le seminatrici Espro 1002 (R) sono dotate di un nuovo design e di nuove funzionalità che tengono conto dell'esperienza e delle esigenze dell'utente: riduzione del peso complessivo della macchina per limitare la potenza di trazione richiesta e, di conseguenza, il consumo di carburante; accesso semplificato per il riempimento della tramoggia tramite una piattaforma laterale protetta a metà altezza; cari-



Andanatore GA 8131 CL

camento facilitato grazie alla modalità di semiapertura della tramoggia; sviluppo di dischi di lavoro "dritti", perfettamente adatti alle pratiche agricole di minima lavorazione; aumento della pressione massima al suolo, da 80 a 120 kg.

GA 8131 CL

Passando al comparto fienagione, Kuhn presenta a Bologna un nuovo andanatore a doppio rotore con posa centrale, il GA 8131 CL dotato di un raccogli-tore arieggiatore brevettato. Pur mantenendo le stesse caratteristiche della gamma, il GA 8131

CL offre un ulteriore passo in avanti al servizio della qualità del foraggio. Progettato sia per foraggi verdi da insilare o fasciare sia per prodotti secchi come l'erba medica, il GA 8131 CL si adatta perfettamente a diversi tipi di colture. È un modello esclusivo sul mercato e soddisfa le aspettative dei clienti più esigenti in termini di qualità del foraggio. È equipaggiato con un pick-up arieggiatore (brevettato), largo 1,80 m, posizionato davanti ai rotori che solleva e arieggia il foraggio presente nella zona centrale, che non viene rastrellata dagli andanatori "tradizionali". In tal modo viene ottimizzata l'essiccazione e migliorata la qualità del foraggio. L'utilizzo è semplice, con il sollevamento e l'abbassamento automatici del pick-up durante le manovre a fine campo. Il deflettore permette di creare un'andana uniforme. Le regolazioni - quali la velocità di rotazione del raccogli-tore o la posizione del deflettore - permettono di adattare la raccolta al tipo di coltura. In questo modo si elimina il rischio di perdita di foglie e la produttività viene mantenuta costante. Infine, l'adattamento al terreno è garantito dall'ampia escursione verticale e angolare del pick-up.

TF 2300 C

Il mondo dell'agricoltura è in continuo cambiamento e le pratiche colturali si diversificano sempre più: rotazione delle colture, gestione di cover crop multi-specie, concimazione mirata, lavorazione superficiale del terreno, semina simultanea... La nuova tramoggia frontale universale TF 2300 C, abbinata a una seminatrice (semplice o di precisione) oppure a un coltivatore di stoppie, permette di soddisfare tutte queste aspettative. Con una capacità totale di 2.360 litri, è suddivisa in due scomparti (60% / 40%). Questa configurazione permette, in un unico passaggio, di stabilire una copertura vegetale con varie specie dosate con precisione, di distribuire fertilizzanti starter o apporti minerali il più vicino possibile al seme oppure di proteggere i semi da parassiti quali ad esempio le lumache. Per gli utenti in cerca della massima autonomia, è inoltre possibile caricare



Tramoggia frontale TF 2300 C

entrambi gli scomparti della tramoggia con lo stesso prodotto. La tramoggia doppia può essere facilmente riempita con un caricatore frontale oppure con un carrello elevatore telescopico a forche. Il suo design basso e compatto garantisce un'eccellente visibilità durante il trasporto su strada e i lavori nei campi. Il suo nuovo dosatore a cassetta OptiSeed, abbinato a una tramoggia pressurizzata, offre un'ampia gamma di dosaggi fino a 500 kg/ha a 15 km/h! Ogni scomparto della tramoggia è munito di due dosatori indipendenti. I due prodotti, dosati individualmente, possono essere miscelati (dose singola) o distribuiti separatamente (dose doppia). Un agitatore facilita il flusso in caso di semi che creano difficoltà. La sostituzione della cassetta è semplice e veloce; inoltre, non richiede attrezzi. Durante tale operazione, la paratia si chiude per separare la cassetta dai semi. Avviare il test di calibrazione è semplicissimo! Un pulsante di calibrazione, posizionato vicino ai dosatori, permette di iniziare o interrompere il test di calibrazione. Una volta inserito il peso nel terminale, il motore si occupa del resto regolando automaticamente la velocità dei dosatori.

Questa nuova tramoggia può essere equipaggiata con un telaio portante oppure con un nuovo packer anteriore. Per quanto riguarda l'elettronica, la tramoggia frontale viene gestita tramite uno dei terminali Isobus VTI 60, CCI 800 e CCI 1200, oppure qualsiasi altro terminale Isobus già disponibile in azienda. Apertura e chiusura automatica per semi e fertilizzanti tramite Gps (Section Control), modulazione indipendente del dosaggio di semi e fertilizzanti in base al potenziale del terreno tramite una mappa di prescrizione, possibilità di trasferire i dati al software di gestione dell'azienda agricola tramite Agrirouter. ■